

COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di NOVARA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONELLA PUTRINO

Comune di MARANO TICINO

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 22/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Marano Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 22/04/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonella Putrino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 28/09/2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 31.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- ◆ Che l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 l'avvio della nuova contabilità economico-patrimoniale, come concesso dalla normativa in materia;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1019 reversali e n. 1364 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, VENETO BANCA SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			389.081,46
Riscossioni	113.207,24	1.235.227,63	1.348.434,87
Pagamenti	217.827,79	1.261.879,47	1.479.707,26
Fondo di cassa al 31 dicembre			257.809,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			257.809,07
di cui per cassa vincolata			9.592,34

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	257.809,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	9.592,34
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	9.592,34

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 9.592,34, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	9.592,34
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	9.592,34
Cassa vincolata al 01/01/2016	13.876,34
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 1.01.16	13.876,34
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	4.284,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente al 31.12.16	9.592,34

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	195.337,80	135.258,41	389.081,46
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 550,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.461.652,89	1.486.222,65	1.429.728,32
Impegni di competenza	meno	1.421.878,72	1.271.786,91	1.429.178,31
Saldo		39.774,17	214.435,74	550,01
quota di FPV applicata al bilancio	più	0	21.969,04	120.448,01
Impegni confluiti nel FPV	meno	0	120.448,01	80.315,85
saldo gestione di competenza		39.774,17	115.956,77	40.682,17

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	1.235.227,63
Pagamenti	(-)	1.261.879,47
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-26.651,84
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	120.448,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	80.315,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	40.132,16
Residui attivi	(+)	194.500,69
Residui passivi	(-)	167.298,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	27.201,85
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		40.682,17

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	40.682,17
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	162.528,00
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	203.210,17

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	26.226,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.212.768,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.009.218,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	26.615,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.173,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		126.986,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	13.828,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	140.814,45
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	148.700,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	94.221,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	44.799,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	171.625,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	53.700,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		62.395,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		203.210,17

Equilibrio di parte corrente (O)		140.814,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	13.828,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		126.986,45

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	26.226,32	26.615,79
FPV di parte capitale	94.221,69	53.700,06

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

intervento	importo	finanziamento
nuova aula mensa scuole elementari	15.132,88 €	avanzo
parcheggio via roma e via dante	3.601,76 €	avanzo
parcheggio via roma e via dante	2.500,00 €	oneri di urbanizzazione
pensilina	11.242,30 €	oneri di urbanizzazione
caricamento dati vir	444,08 €	oneri di urbanizzazione
costa cavagliago	3.484,32 €	avanzo
prg	17.294,72 €	avanzo
	53.700,06 €	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.785,05	1.785,05
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.785,05	1.785,05

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) riparto scioglimento Cons. vigilanza	5.638,41
Totale entrate	5.638,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.938,41
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre -Manutenzione Software	3.700,00
Totale spese	5.638,41

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 438.745,42, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			389.081,46
RISCOSSIONI	113.207,24	1.235.227,63	1.348.434,87
PAGAMENTI	217.827,79	1.261.879,47	1.479.707,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			257.809,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			257.809,07
RESIDUI ATTIVI	279.121,32	194.500,69	473.622,01
RESIDUI PASSIVI	45.070,97	167.298,84	212.369,81
<i>Differenza</i>			261.252,20
<i>meno FPV per spese correnti</i>			26.615,79
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			53.700,06
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			438.745,42

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	276.350,13	411.600,37	438.745,42
di cui:			
a) parte accantonata		124.568,47	175.359,77
b) Parte vincolata	2.000,00	51.446,78	37.922,46
c) Parte destinata a investimenti	238.856,42	141.814,66	53.413,51
e) Parte disponibile (+/-) *	35.493,71	93.770,46	172.049,68

** il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	13.828,00			0,00	13.828,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		141.814,66		6.885,34	148.700,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.828,00	141.814,66	0,00	6.885,34	162.528,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: la quota di avanzo vincolato per le spese correnti è relativa alla contrattazione 2015, perfezionatasi solo nel 2016 (con FES già determinato nel 2015).

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	418.155,68	113.207,24	279.121,32	- 25.827,12
Residui passivi	275.188,76	217.827,79	45.070,97	- 12.290,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	40.682,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.682,17
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		25.827,12
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.290,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.537,12
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.682,17
SALDO GESTIONE RESIDUI		-13.537,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		162.528,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		249.072,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	438.745,42

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	170.847,28
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	3.382,74
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	1.129,75
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	175.359,77

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	303,68
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	37.618,78
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	37.922,46

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

	53.413,51
TOTALE PARTE DESTINATA	53.413,51

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo di euro 170.847,28 è stato calcolato applicando il criterio della media semplice tra incassato e accertato

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.382,74.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, sommato agli accantonamenti dal 2014 ad oggi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	26.226,32
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	94.221,69
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	922.688,72
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	42.063,85
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	-
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	-
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	42.063,85
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	248.015,54
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	44.799,64
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.257.567,75
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.009.218,23
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	26.615,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	1.035.834,02
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	171.625,55
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	53.700,06
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	46.829,92
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	178.495,69
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.214.329,71
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		163.686,05
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	-
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		163.686,05

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	280.587,98	287.923,23	310.542,29
I.M.U. recupero evasione		19.136,66	43.875,38
I.C.I. recupero evasione		13.182,53	
T.A.S.I.	40.878,00	73.025,00	6.078,00
Addizionale I.R.P.E.F.	95.620,53	102.387,07	136.965,30
Imposta comunale sulla pubbli	6.077,45	5.281,55	7.880,58
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.000,00	96,07	215,63
Altre imposte	29.000,00		
TOSAP	6.491,58	4.212,75	3.920,01
TARI	249.494,41	233.401,39	239.163,71
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	262,00	383,00	281,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	165.023,89	120.161,76	173.766,82
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	874.435,84	859.191,01	922.688,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	43.875,38	6.974,75	15,90%	99,88%	65.300,77
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi	1.915,86	756,00	39,46%	0,00%	0,00
Totale	45.791,24	7.730,75	16,88%		65.300,77

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	67.522,03	100,00%
Residui riscossi nel 2016	174,14	0,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.407,89	9,49%
Residui (da residui) al 31/12/2016	60.940,00	90,25%
Residui della competenza	36.900,63	
Residui totali	97.840,63	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	95.199,12	17.920,79	44.799,64
Riscossione	89.339,53	17.920,79	44.799,64

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	0,00%
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	19.164,84	35.530,74	16.861,90
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	22.041,95	7.686,32	25.201,95
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Altri trasferimenti			
Totale	41.206,79	43.217,06	42.063,85

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	27.155,11	57.390,32	46.942,83
Proventi dei beni dell'ente	100.117,58	108.129,59	94.921,86
Interessi su anticip.ni e crediti	87,73	1.402,19	0,28
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	171.085,78	141.782,57	106.150,57
Totale entrate extratributarie	298.446,20	308.704,67	248.015,54

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	17.226,40	26.716,42	-9.490,02	64,48%	56,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
impianti sportivi	1.126,50	5.000,48	-3.873,98	22,53%	50,00%
lampade votive	6.708,45	3.934,16	2.774,29	170,52%	141,10%
utilizzo centro aggregazione	2.505,00	3.551,47	-1.046,47	70,53%	70,20%
trasporto scolastico	4.380,00	11.753,03	-7.373,03	37,27%	41,70%
centro estivo	14.494,77	22.000,42	-7.505,65	65,88%	55,60%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	250,00	25.444,08	13.291,93	9.271,00	16.768,01
ricossione	250,00	8.829,17		3.686,30	
%ricossione	100,00	34,70	13.291,93	39,76	16.768,01
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	250,00	13.994,24	5.099,05
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	9.138,20	3.314,00
entrata netta	250,00	4.856,04	1.785,05
destinazione a spesa corrente vincolata	125,00	2.428,00	893,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,03%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	2.428,00	893,00
Perc. X Investimenti	0,00%	50,00%	50,03%

E' stata considerata la quota delle sanzioni che per convenzione e' destinata a Marano Ticino (55% del totale), detraendo il pro-quota del FCDE e ripartendo completamente la somma netta.

Nella movimentazione delle somme rimaste a residuo si rilevano residui che sono praticamente pari alla quota neutralizzata da FCDE

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	16.614,91	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.239,60	7,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.375,31	92,54%
Residui della competenza	5.584,70	
Residui totali	20.960,01	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* di Euro 9.796,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: minori introiti per concessioni di loculi cimiteriali e minori introiti per canone di affitto area per antenna telecomunicazioni (a seguito rimodulazione del canone avvenuta nel 2015).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	4.028,79	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.892,24	71,79%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.136,55	28,21%
Residui della competenza	3.456,76	
Residui totali	4.593,31	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	310.761,59	285.188,50	-25.573,09
102	imposte e tasse a carico ente	24.244,77	21.585,32	-2.659,45
103	acquisto beni e servizi	479.175,36	494.991,30	15.815,94
104	trasferimenti correnti	83.218,46	113.766,86	30.548,40
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	58.478,85	50.575,30	-7.903,55
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive entrate	20.758,51	15.572,87	-5.185,64
110	altre spese correnti	24.796,75	27.538,08	2.741,33
TOTALE		1.001.434,29	1.009.218,23	7.783,94

Spese per il personale

La spesa sostenuta nell'anno 2016 risulta essere la seguente

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	348.561,49	285.188,50
Spese macroaggregato 103	15.898,89	12.351,96
Irap macroaggregato 102	24.926,30	19.052,03
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese:trasferimenti convenzioni a carico tecnico	0,00	9.239,15
Altre spese:trasferimenti convenzioni a carico segretario	0,00	7.800,00
Altre spese: da specificare	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	389.386,68	333.631,64
(-) Componenti escluse (B)	107.171,77	46.155,97
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	282.214,91	287.475,67
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 si rileva che, conseguentemente allo scioglimento del Consorzio di Polizia Locale al 31/12/2014 ed al riassorbimento del personale di vigilanza dal 01/01/2015, la spesa del personale risulta aumentata.

Per questo motivo, si verifica lo sfioramento dei livelli medi.

Il bilancio, pertanto, non rispetta il principio generale di riduzione della spesa per il personale stabilito dall' art. 1, comma 557 e 557 quater della legge 296/2006 per i motivi sopra esposti.

In ogni caso, i dati della spesa di personale integrati con i dati del cessato consorzio, evidenziano un valore inferiore alla media triennale ricalcolata. Pertanto è possibile dimostrare il contenimento della spesa

A tal riguardo, si riporta il prospetto integrato con i dati del consorzio cessato:

	MEDIA	2016 consuntivo
spese di personale intervento 01	€ 348.561,49	€ 285.188,50
altre spese	€ 15.898,89	€ 29.391,11
irap intervento 07	€ 24.926,30	€ 19.052,03
TOTALE	€ 389.386,68	€ 333.631,64
escluse	€ 107.171,77	€ 46.155,97
TOTALE NETTO	€ 282.214,91	€ 287.475,67
netto da consorzio	€ 55.301,55	€ -
TOTALE NETTO MARANO + CIV	€ 337.516,46	€ 287.475,67
spese correnti	€ 1.159.378,91	€ 1.009.218,23
spese correnti CIV	€ -	€ -
TOTALE NETTO MARANO + CIV	€ 1.159.378,91	€ 1.009.218,23
incidenza sulle spese correnti	29,11%	28,48%

:

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere prot. 1335 del 29.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati a quanto disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle disposizioni in materia di contenimento della spesa in oggetto le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.000,00	80,00%	3.600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.366,00	80,00%	673,20	230,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.097,00	50,00%	548,50	118,50	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 230,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 50.575,30 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,92%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (consuntivo 2014) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,08 %.

	2016 CONS.
fonte dei dati	
residuo debito	€ 1.026.012,25
nuovi prestiti	€ -
prestiti rimborsati	€ 76.173,96
estinzioni anticipate	€ -
totale fine anno	€ 949.838,29
interessi	€ 50.575,30
quota capitale	€ 76.173,96
totale fine anno	€ 126.749,26
entrate correnti	€ 1.240.833,96
anno riferimento	2014 cons.
% indebitamento	4,08%
abitanti	1596
indebit. pro capite	€ 595,14

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,24%	4,42%	4,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.238.740,64	1.112.903,42	1.026.012,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	125.837,22	86.891,17	76.173,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.112.903,42	1.026.012,25	949.838,29
Nr. Abitanti al 31/12	1.556,00	1.596,00	1.596,00
Debito medio per abitante	715,23	642,86	595,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	64.800,58	58.478,85	50.575,30
Quota capitale	125.837,22	86.891,17	76.173,96
Totale fine anno	190.637,80	145.370,02	126.749,26

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 19 del 31/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I		32.409,00	32.093,85	22.764,89	54.660,49	105.319,26	247.247,49
di cui Tarsu/tari			22.438,85	22.764,89	26.784,49	49.038,00	121.026,23
di cui F.S.R o F.S.						15.416,72	15.416,72
Titolo II						2.005,17	2.005,17
di cui trasf. Stato						265,27	265,27
di cui trasf. Regione						1.739,90	1.739,90
Titolo III				264,61	18.333,37	80.126,75	98.724,73
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				5,11	1.131,44	9.776,32	10.912,87
di cui sanzioni CdS					15.375,31	5.584,70	20.960,01
Tot. Parte corrente	0,00	32.409,00	32.093,85	23.029,50	72.993,86	187.451,18	347.977,39
Titolo IV				5.859,59	79.814,92		85.674,51
di cui trasf. Stato					40.050,76		40.050,76
di cui trasf. Regione					39.764,16		39.764,16
Titolo V	30.310,28						30.310,28
Tot. Parte capitale	30.310,28	0,00	0,00	5.859,59	79.814,92	0,00	115.984,79
Titolo VI			157,07		2.453,25	7.049,51	9.659,83
Totale Attivi	30.310,28	32.409,00	32.250,92	28.889,09	155.262,03	194.500,69	473.622,01
PASSIVI							
Titolo I	2.342,92	1.056,01	11.999,09	11.569,18	6.093,78	129.262,75	162.323,73
Titolo II						25.701,64	25.701,64
Titolo III							0,00
Titolo IV		71,10	400,00	516,46	11.022,43	12.334,45	24.344,44
Totale Passivi	2.342,92	1.127,11	12.399,09	12.085,64	17.116,21	167.298,84	212.369,81

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio di Bacino Basso Novarese	€ -			€ 11.449,73	€ 11.449,73		2) fattura 1023/e
Consorzio case di Vacanza	€ -		€ -	€ -		€ -	1)
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	€ -		€ -	€ -		€ -	2)
Istituto Storico Resistenza	€ -		€ -	€ 350,00	€ 350,00	€ -	2)
Acqua Novara.VCO	€ 27.164,73	€ 27.164,73	€ -	€ -		€ -	2)
Consorzio Energia Veneto	€ -		€ -	€ -		€ -	4)
			€ -			€ -	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell'ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

partita iva	codice fiscale	sigla	crediti al 31.12.2016 (al netto di IVA)	debiti al 31.12.2016 (al netto di IVA)	oneri per servizi 2016	oneri in conto esercizio 2016
01614290037	80029140037	CBBN		€ 11.449,73	190.632,00	7.406,30
00912210036	80010440032	CLIMA			0,00	281,27
	94050080038	CISAS			0,00	34.232,00
01443330038	80010400036	RESIST		€ 350,00	0,00	350,00
02078000037	02078000037	ACQUA	€ 27.164,73		4.159,77	0,00
03274810237	03274810237	CEV			0,00	402,00

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

<i>ANNO 2016</i>	<i>-2,61</i>
<i>indicatore Marano Ticino</i>	

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	26.01.2017
Economo	21.01.2017
Riscuotitori speciali	21.01.2017
Concessionari	21.02.2017

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente provvederà (essendosi avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	4.521,77	-836,84	3.684,93
Immobilizzazioni materiali	4.398.690,32	-112.377,66	4.286.312,66
Immobilizzazioni finanziarie	82.382,63	7.603,09	89.985,72
Totale immobilizzazioni	4.485.594,72	-105.611,41	4.379.983,31
Rimanenze			0,00
Crediti	418.155,68	55.466,33	473.622,01
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	389.081,46	-131.272,39	257.809,07
Totale attivo circolante	807.237,14	-75.806,06	731.431,08
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	5.292.831,86	-181.417,47	5.111.414,39
Passivo			
Patrimonio netto	3.898.244,82	31.863,47	3.930.108,29
Conferimenti	126.963,81	-82.164,17	44.799,64
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.267.623,23	-131.116,77	1.136.506,46
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	5.292.831,86	-181.417,47	5.111.414,39
Conti d'ordine	33.467,75	-7.766,11	25.701,64

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONELLA PUTRINO